

PROVIDER N. 8

PIANO FORMATIVO AZIENDALE ANNO 2026

PROGETTO FORMATIVO AZIENDALE n. 4761

PREVENZIONE E GESTIONE DEGLI ATTI DI VIOLENZA A DANNO DEGLI OPERATORI SANITARI

Responsabile Scientifico Dott.ssa Annamaria Ambrosi

Sede

Aula n.12 UOS Formazione Ricerca e Progetti

Percorso di formazione rivolto a tutti i dipendenti della ASL

Crediti n.11

**Responsabile Scientifico
Dott.ssa Annamaria Ambrosi**

N. 12 EDIZIONE dalle 8.30 alle 17.30

1 Edizione	Mercoledì 11 Marzo	7 Edizione	Mercoledì 16 Settembre
2 Edizione	Mercoledì 25 Marzo	8 Edizione	Mercoledì 30 Settembre
3 Edizione	Mercoledì 15 Aprile	9 Edizione	Mercoledì 28 Ottobre
4 Edizione	Mercoledì 29 Aprile	10 Edizione	Mercoledì 11 Novembre
5 Edizione	Mercoledì 13 Maggio	11 Edizione	Mercoledì 25 Novembre
6 Edizione	Mercoledì 27 Maggio	12 Edizione	Mercoledì 2 Dicembre

N. 30 PARTECIPANTI

PROGRAMMA

SESSIONE TEORICA

8.30 alle ore 9.00

- Entità del fenomeno della violenza

- ONSEPS: Osservatorio Nazionale della Sicurezza gli Esercenti le Professioni Sanitarie
- Raccomandazione Ministeriale n.8/2007 per prevenire gli atti di violenza a danno di operatori
- Procedura aziendale: Prevenzione degli atti di violenza a danno di operatori sanitari
- Dati aziendali degli episodi di violenza a danno di operatore sanitario 2025 Asl Pescara
- La segnalazione mediante il sistema gestionale informatizzato Asl Pescara (Talete Web)

Dott.ssa Margiotti Grazietta

9.00 alle 09.30

- Decreto Legislativo 81/2008 e valutazione del rischio

Dott. Gallileo Camplone

9.30 alle ore 10.00

- Ruolo della Direzione Medica Ospedaliera nella tutela dei dipendenti della Asl di Pescara: dalla denuncia di infortunio sul lavoro alla vigilanza dell'ambiente lavorativo

Dott.ssa Federica Carfagnini

10.30 alle ore 11.00

- Ruolo dell'accoglimento del personale in Azienda: l'assegnazione del personale, il codice di comportamento, l'identificazione e il riconoscimento delle figure sanitarie

Dott.ssa Diana Di Marco

11.00 alle ore 11.30

- L'impatto dello stress lavoro correlato sul contesto organizzativo
- Ruolo del medico competente

Dott.ssa Desiree D'Amato/Dott.ssa Maria Rosaria Di Lorenzo

12.00 alle ore 12.30

- Evoluzione normativa: Decreto-Legge 1 ottobre 2024 n. 137 “Misure urgenti per contrastare i fenomeni di violenza nei confronti dei professionisti sanitari, socio-sanitari, ausiliari e di assistenza e cura nell'esercizio delle loro funzioni nonché di danneggiamento dei beni destinati all'assistenza sanitaria”
- Tutela dei professionisti

Dott.ssa Silvia Bosco

12.30 alle ore 13.30

- Il ciclo dell'aggressività
- Tecniche di de-escalation
- Cenni di comunicazione assertiva e tecniche di negoziazione

Dott. Massimo D'Alessandro

SESSIONE PRATICA:

Role Playing 14.30 alle ore 17.30

Casi clinici e approfondimento

Dott. Massimo D'Alessandro, Dott.ssa Marilena Manni, Maria Grazia Bianchi

CHIUSURA DEI LAVORI

VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO TRAMITE QUESTIONARI ECM

OBIETTIVI

Fornire le informazioni necessarie per accrescere le conoscenze per prevenire gli episodi di violenza a danno degli operatori e acquisire le tecniche di de-escalation.

ABSTRACT

La violenza a danno di operatori sanitari rappresenta un fenomeno largamente diffuso e ha un impatto non solo sull'operatore vittima di aggressione ma anche sull'organizzazione e sulla qualità dell'assistenza. È un fenomeno sottostimato per la scarsa propensione da parte dell'operatore sanitario a denunciare l'evento. È fondamentale acquisire le conoscenze e le competenze relative alle misure di prevenzione e alle misure di gestione e di segnalazione

dell'evento avvenuto al fine di identificare le condizioni di rischio presenti nel sistema ed attuare le opportune azioni correttive. Il fenomeno delle aggressioni coinvolge vari aspetti dell'organizzazione sanitaria, dalla carenza di personale e di idonei strumenti tecnologici di prevenzione, alle competenze in materia di comunicazione e di gestione delle criticità. Per garantire la necessaria sicurezza dei luoghi di lavoro, l'assetto normativo dovrà sempre di più includere esplicitamente il rischio aggressioni tra i rischi normati dal D. Lgs. 81/08, il "T.U. della sicurezza" e connessi all'organizzazione del lavoro. Risulta, inoltre, necessario stabilire il ruolo del medico competente per una corretta gestione del personale vittima di aggressione. Ai fini della sorveglianza sanitaria e valutazione del rischio, secondo il decreto legislativo 81/08, il medico competente collabora nella valutazione dello stress lavoro-correlato fenomeno che, in realtà organizzative complesse, crea le basi e funge da "evento sentinella" impattante sulle capacità lavorative e relazionali del personale sanitario. Diventa importante, per tale motivo, affrontare l'argomento stress lavoro-correlato, indicando le procedure operative che il servizio del medico competente mette in opera per arginare il fenomeno.

La conoscenza delle procedure presenti a livello Aziendale, come l'accoglimento, l'ascolto, l'assegnazione del personale e il recepimento delle regole di comportamento, contribuiscono alla gestione e allo sviluppo delle competenze e delle capacità del singolo Professionista promuovendo la partecipazione e il coinvolgimento.

Dal punto di vista normativo, negli ultimi anni, l'Italia ha compiuto importanti passi avanti per contrastare le aggressioni contro gli operatori sanitari, fenomeno in preoccupante aumento. La Legge 14 agosto 2020, n. 113, ha introdotto la procedibilità d'ufficio per lesioni gravi o gravissime, seguita dal Decreto-Legge 30 marzo 2023, n. 34, che ha rafforzato le misure punitive contro la violenza. Il Decreto Legislativo 19 marzo 2024, n. 31, ha esteso ulteriormente la tutela legale, includendo lesioni di lieve entità, mentre il Decreto-Legge 1° ottobre 2024, n. 137, ha inasprito le pene per chi compie atti di violenza o minaccia all'interno di strutture sanitarie e introdotto la possibilità di arresto in flagranza differita

MODALITÀ DI DOCENZA

La prima parte del corso è teorica: vengono affrontati i temi relativi alla conoscenza del fenomeno aggressione e delle strategie (comunicative e comportamentali) che l'operatore sanitario dovrebbe adottare per prevenire e gestire gli episodi di aggressione.

La seconda parte del corso è pratica: il gruppo di lavoro ha realizzato, a scopo didattico, due video in cui gli attori sono gli stessi operatori sanitari: uno ambientato nella U.O.C. di Psichiatria, l'altro ambientato in Pronto soccorso. Ciascun video è costituito da due parti: nella prima è rappresentata l'episodio aggressione, nella seconda viene messo in evidenza le strategie che l'operatore sanitario avrebbe dovuto adottare per disinnescare ed interrompere il ciclo dell'aggressività.